

## Busto Arsizio rafforza il suo impegno culturale: adesione a FAI, ICOM e ACTE

**Pubblicato:** Venerdì 14 Novembre 2025



Il Comune di Busto Arsizio compie un passo importante nella direzione della valorizzazione del proprio patrimonio artistico, culturale e industriale aderendo a tre prestigiose realtà: FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano, ICOM – International Council of Museums e ACTE – Associazione delle Collettività Tessili Europee.

«È un onore far parte di questi prestigiosi enti, così attivi nel valorizzare e salvaguardare le ricchezze territoriali – ha dichiarato l’assessore alla Cultura Manuela Maffioli –. L’Amministrazione ha fatto uno sforzo importante per entrare in reti culturali di altissimo profilo, con l’obiettivo di portare visibilità al nostro patrimonio e creare nuove sinergie operative».

### **FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano**

Il Comune ha aderito come socio sostenitore al FAI, la fondazione che da 50 anni tutela e promuove i beni artistici, storici e naturali italiani. Il nome del Comune comparirà sul sito ufficiale del Fondo, e l’Amministrazione potrà utilizzare un logo dedicato per rafforzare l’impegno a favore della cultura e dell’ambiente. Numerosi luoghi simbolo di Busto Arsizio – come la Cascina dei Poveri, la Cascina Burattana, il Santuario di S. Maria in Piazza, il Calzaturificio Borri, la Villa Ottolini Tosi e il Museo del Tessile – figurano già tra i “Luoghi del cuore” FAI.

### **ICOM – International Council of Museums**

Entrambi i musei civici della città sono ora membri istituzionali di ICOM Italia, l'organizzazione internazionale che promuove la qualità museale, la formazione dei professionisti e la valorizzazione del patrimonio culturale. Grazie a questa adesione, Busto Arsizio entra ufficialmente nella rete museale internazionale, con possibilità di partecipare a scambi di buone pratiche, conferenze, aggiornamenti professionali e progettualità condivise in ambito museale.

### **ACTE – Associazione delle Collettività Tessili Europee**

Busto Arsizio, città dal forte passato e presente tessile, si unisce a ACTE, rete europea che riunisce città con vocazione tessile. Oltre a rafforzare i legami culturali con realtà come Biella e Prato, l'ingresso in ACTE valorizza gli eventi già in essere in città, come la rassegna M(a)y Fiber in maggio e le iniziative di ottobre dedicate al Museo del Tessile. L'obiettivo è promuovere il tessile come patrimonio culturale e identitario, attraverso il dialogo europeo e la condivisione di esperienze.

Con queste adesioni, Busto Arsizio consolida il proprio ruolo di città culturale attiva, capace di coniugare tradizione, innovazione e progettualità internazionale. Una scelta strategica che guarda al futuro con radici ben salde nel territorio.

**Redazione VareseNews**

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)